

Selezionati i 43 cortometraggi dei Pardi di domani

Scritto da Alessia Padovan
Martedì 14 Luglio 2020 00:00

Sono stati scelti i titoli che dal 5 al 15 agosto parteciperanno al concorso dei Pardi di domani. Durante l'edizione [Locarno 2020 – For the Future of Films](#) questi cortometraggi saranno visibili online in tutta la Svizzera e nel resto del mondo, e in sala a Locarno e Muralto. Dodici parteciperanno al concorso nazionale, mentre gli altri trentuno si contenderanno i premi internazionali. A giudicarli, e dunque ad assegnare i Pardini d'oro e d'argento, sarà la giuria internazionale formata da Kiri Dalena, Mamadou Dia e Claudette Godfrey.

Dopo un'attenta valutazione delle oltre 2'200 opere pervenute, il comitato di selezione dei Pardi di domani – composto da Tizian Büchi, Liz Harkman, Stefan Ivančić e dalla responsabile del comitato Charlotte Corchète – ha scelto i 43 cortometraggi che si contenderanno i Pardini d'oro e d'argento 2020. La selezione include cineasti emergenti provenienti da 34 Paesi nel mondo: dagli Stati Uniti alle Filippine, dalla Finlandia alla Repubblica Democratica del Congo, passando ovviamente per la Svizzera. I corti designati toccano generi, argomenti ed estetiche molto differenti tra loro, delineando un panorama autoriale sfaccettato e variato.

La selezione

Tra i registi selezionati figurano diversi nomi già passati al Locarno Film Festival, come Sorayos Prapapan, in Concorso anche un anno fa; Renee Zhan, che ha presentato i suoi film nel 2016 e nel 2018; Octav Chelaru, ai Pardi di domani nel 2017; Gunhild Enger e Jacqueline Lentzou, ai Pardi di domani 2016. Graditi ritorni sono anche quelli di Mahde Hasan, Linh Duong e Pham Ngoc Lân, giovani autori che Locarno ha scoperto negli ultimi anni grazie allo sguardo rivolto al Sud est asiatico di Open Doors, e oggi selezionati per il concorso internazionale. Già noti al pubblico sono anche Zhannat Alshanova, protagonista del workshop de L'immagine e la parola condotto da Béla Tarr nel 2019, e Hamza Bangash, che con il suo *Dia* nel 2018 ha partecipato a Open Doors, nel 2019 è entrato nella Locarno Filmmakers Academy e nel 2020 ha vinto la prima edizione delle Locarno Shorts Weeks.

Questa la selezione completa dei due concorsi dei Pardi di domani.

Concorso internazionale:

1978, di Hamza Bangash – Pakistan – 2020

***An Act of Affection*, di Viet Vu – Portogallo/Vietnam – 2020**

***Aninsri daeng* (*Red Aninsri; Or, Tiptoeing on the Still Trembling Berlin Wall*), di**

Selezionati i 43 cortometraggi dei Pardi di domani

Scritto da Alessia Padovan
Martedì 14 Luglio 2020 00:00

Ratchapoom Boonbunchachoke – Thailandia – 2020
Bethlehem 2001, di Ibrahim Handal – Palestina – 2020
Digital Funeral: Beta Version, di Sorayos Prapapan – Thailandia – 2020
Ekti ekgheye film (A Boring Film), di Mahde Hasan – Bangladesh – 2020
Fish Bowl, di Ngabo Emmanuel – Ruanda – 2020
Giòng sông không nhìn thấy (The Unseen River), di Phạm Ngọc Lê – Vietnam/Laos – 2020
Gramercy, di Pat Heywood e Jamil McGinnis – Stati Uniti – 2019
Here, Here, di Joanne Cesario – Filippine – 2019
History of Civilization, di Zhannat Alshanova – Kazakistan – 2020
I ran from it and was still in it, di Darol Olu Kae – Stati Uniti – 2020
Icemeltland Park, di Liliana Colombo – Italia/Gran Bretagna – 2020
Kako sam pobedio lepak i bronzu (How I Beat Glue and Bronze), di Vladimir Vulević – Germania/Serbia – 2020
Life on the Horn, di Mo Harawe – Somalia/Austria/Germania – 2020
Memby, di Rafael Castanheira Parrode – Brasile – 2020
Nour (Noor), di Rim Nakhli – Tunisia – 2020
O Black Hole!, di Renee Zhan – Gran Bretagna – 2020
Pacífico Oscuro, di Camila Beltrán – Francia/Colombia – 2020
Parcelles S7 (Land Lot S7), di Abtin Sarabi – Senegal/Iran/Francia – 2020
Play Schengen, di Gunhild Enger – Norvegia – 2020
Retour à Toyama (Return to Toyama), di Atsushi Hirai – Francia – 2020
Spotted Yellow (Zarde khaldar), di Baran Sarmad – Iran – 2020
Statul Paralel (The Parallel State), di Octav Chelaru – Romania 2019
Szünet (Break), di Levente Kölcsey – Ungheria – 2020
Ta cong an chu lai (Cloud of the Unknown), di Gao Yuan – Cina – 2020
The Chicken, di Neo Sora – Stati Uniti – 2020
The End of Suffering (A Proposal), di Jacqueline Lentzou – Grecia – 2020
Thiên đàng ng g i tên (A Trip to Heaven), di Linh Duong – Vietnam/Singapore – 2020
Thoughts on the Purpose of Friendship, di Charlie Hillhouse – Australia – 2020
Where to Land, di Sawandi Groskind – Finlandia – 2020

Concorso svizzero:

Bugs, di David Shongo – Repubblica Democratica del Congo/Svizzera – 2019
Ecorce (Peel), di Samuel Patthey e Silvain Monney – Svizzera – 2020
Espiritos e Rochas: um Mito Açoriano (Spirits and Rocks: an Azorean Myth), di Aylin Gökmen – Svizzera/Portogallo/Belgio/Ungheria – 2020
Grigio. Terra bruciata (Burnt. Land of Fire), di Ben Donateo – Svizzera/Italia – 2020
Lachsmänner (Salmon Men), di Veronica L. Montaña, Manuela Leuenberger e Joel Hofmann – Svizzera – 2020

Selezionati i 43 cortometraggi dei Pardi di domani

Scritto da Alessia Padovan
Martedì 14 Luglio 2020 00:00

Megamall, di Aline Schoch – Svizzera – 2020

Menschen am Samstag (*People on Saturday*), di Jonas Ulrich – Svizzera – 2020

Nha Mila, di Denise Fernandes – Portogallo/Svizzera – 2020

Push This Button If You Begin To Panic, di Gabriel Böhmer – Gran Bretagna/Svizzera – 2020

The De Facto Martyr Suite, di Justine de Gasquet – Svizzera – 2020

Trou Noir (*Black Hole*), di Tristan Aymon – Svizzera – 2020

Um Tordo Batendo As Asas Contra o Vento (*A Thrush Flapping Its Wings Against the Wind*), di Alexandre Haldemann – Svizzera – 2020

La giuria

I giurati sono tre figure che hanno fatto del formato breve uno strumento di espressione artistica o un oggetto di analisi. Kiri Dalena, artista visiva, cineasta e documentarista filippina, è anche un'attivista per i diritti umani e la co-fondatrice del collettivo Southern Tagalog Exposure.

Mamadou Dia, scrittore e regista senegalese, ha invece conquistato l'attenzione internazionale con i suoi due cortometraggi *Samedi Cinema* (2016) e *Lost in transit* (2018). Nel 2019 ha vinto il Pardo d'oro e lo Swatch First Feature Award del concorso Cineasti del presente con il suo primo lungometraggio,

amum Nafi

(
Nafi's Father

). Infine, Claudette Godfrey è Senior Programmer al South by Southwest Festival (SXSW) di Austin, Texas, dove si dedica in particolare alla selezione dei cortometraggi.

Ba

I premi

Questi i quattro Pardini in palio:

- Pardino d'oro [Swiss Life](#) per il miglior cortometraggio svizzero (10'000 CHF)
- Pardino d'oro [SRG SSR](#) per il miglior cortometraggio internazionale (10'000 CHF)
- Pardino d'argento [Swiss Life](#) per un cortometraggio svizzero (5'000 CHF)
- Pardino d'argento [SRG SSR](#) per un cortometraggio internazionale (5'000 CHF)

A questi riconoscimenti si aggiungono anche:

- Premio per la migliore speranza svizzera, premio sotto forma di buoni in prestazioni tecniche offerte da [Cinegrell](#), [Freestudios](#) e [Taurus Studio](#)
- Premio Medien Patent Verwaltung AG, offerto dalla società Medien Patent Verwaltung AG, sotto forma di sottotitolaggio in tre lingue dell'Europa centrale

Selezionati i 43 cortometraggi dei Pardi di domani

Scritto da Alessia Padovan
Martedì 14 Luglio 2020 00:00

La Giuria Cinema&Gioventù assegna invece i seguenti premi:

- Premio per il miglior cortometraggio svizzero (1'500 CHF)
- Premio per il miglior cortometraggio internazionale (1'500 CHF)

Padrini&Madrine

Padrini&Madrine è un nuovo progetto del Locarno Film Festival, creato appositamente per l'edizione online di Locarno 2020 – For the Future of Films. Quattordici cineasti internazionali sono stati invitati a partecipare a questa esperienza, per sostenere i talenti del cinema di nuova generazione e offrire loro l'opportunità di entrare in contatto e discutere del proprio lavoro con registi già affermati. Ognuno di loro prenderà parte a una conversazione con i registi dei cortometraggi selezionati per parlare dei loro lavori, rispondere alle loro domande e scambiarsi idee e punti di vista sulla pratica registica. Questi momenti di confronto verranno ripresi e resi disponibili online per il pubblico durante le giornate del Locarno Film Festival. L'obiettivo del progetto è infatti quello di fornire una piattaforma per cineasti emergenti, e di dare agli spettatori l'opportunità di approfondire la conoscenza del lavoro di questi autori.

Le figure scelte per ricoprire i ruoli di *Padrini&Madrine* sono autori già noti al pubblico del Festival, in quanto già passati a Locarno con le loro opere. Si tratta di: Safia Benhaim, Benjamin Crotty, Sergio Da Costa e Maya Kosa, Cherien Dabis, Ted Fendt, Annemarie Jacir, Bouchra Khalili, Dane Komljen, Luis López Carrasco, Damien Manivel, Valérie Massadian, João Pedro Rodrigues e Angela Schanelec.

Maggiori dettagli sugli incontri tra questi cineasti e i registi dei Pardi di domani verranno pubblicati sul sito del Festival. Sempre sul sito sarà possibile assistere online alle conversazioni, tra il 5 e il 15 agosto.

Il programma

Nel corso di [Locarno 2020 – For the Future of Films](#) (5-15 agosto) il concorso Pardi di domani internazionale potrà raggiungere il pubblico di tutto il mondo grazie all'inedita programmazione online e gratuita disponibile sul sito del Locarno Film Festival. La quasi totalità della selezione svizzera sarà invece visibile solo sul territorio elvetico. Per ogni cortometraggio saranno infatti

Selezionati i 43 cortometraggi dei Pardi di domani

Scritto da Alessia Padovan
Martedì 14 Luglio 2020 00:00

garantiti un massimo di 1'590 spettatori online, pari al numero di spettatori fisici che ogni anno, a Locarno, possono assistere alle proiezioni dedicate ai cortometraggi. I biglietti gratuiti devono essere prenotati sul sito del Festival con 24 ore di anticipo rispetto alla proiezione online e saranno disponibili da fine luglio.

A questa nuova modalità di fruizione si affianca la classica programmazione in sala, sempre tra il 5 e il 15 agosto, con premiere al PalaCinema di Locarno e al PalaVideo di Muralto, e le repliche nei giorni successivi.

Maggiori informazioni sull'acquisto dei biglietti e le condizioni di sicurezza delle proiezioni fisiche sono disponibili su www.locarnofestival.ch